R.it | Esteri

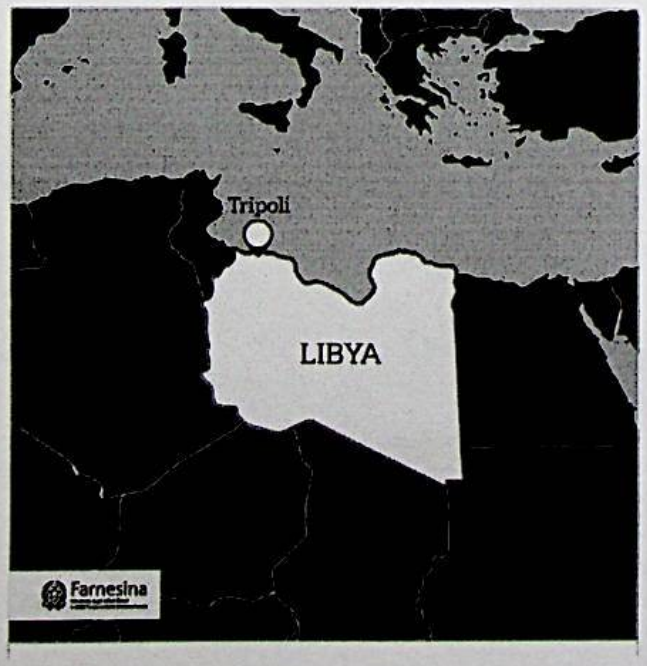
Visita di Alfano in Libia: "Italia rinnova il suo sostegno alla riconciliazione nazionale"

Il ministro degli Esteri a sorpresa a Tripoli per incontrare il premier Serraj: ""Solo i libici possono pacificare il Paese e noi siamo pronti a sostenerli"

06 maggio 2017

Alfano con il vice presidente libico Ahmed Maitig (ansa)

ROMA - "Rinnovare con forza il sostegno dell'Italia a favore del dialogo e del processo di riconciliazione nazionale". Questo l'obiettivo, fa sapere con un tweet la Farnesina, che ha spinto oggi il ministro degli Esteri Angelino Alfano a fare visita alla Libia. L'Italia, viene ancora sottolineato dal ministero, ha sempre avuto un ruolo di guida nel dialogo libico e nel superamento delle contrapposizioni, su cui si è aperto uno spiraglio con l'incontro il 2 maggio ad Abu Dhabi tra il generale fedele al governo di Tobruk, Khalifa Haftar, e il capo del governo libico di unità nazionale, Fayez al-Serraj, da cui sarebbe emersa la prospettiva di sciogliere le milizie e tenere elezioni nel 2018.



"Avanti con l'accordo intralibico", ha insistito Alfano nel colloquio con il premier Serraj, "solo i libici possono pacificare la Libia e noi siamo pronti a sostenerli". Davanti alle commissioni Esteri di Camera e Senato, il ministro nei giorni scorsi aveva ribadito "pieno sostegno a Serraj" avvertendo però che "è indispensabile un ruolo per Haftar". "Italia e Libia", ha ricordato Alfano in un incontro con il collega libico, Mohamed Taha Siyala, che lo ha accolto in aeroporto, "sono legate da una profonda e storica amicizia: le nostre relazioni debbono restare speciali". Il ministro degli Esteri ha assicurato a Siyala che "l'Italia è pronta a riattivare il parternariato strategico con la Libia sulla base del Trattato di Amicizia del 2008". Presto, è stato concordato nel colloquio con il vicepremier Ahmed Maitig, di Misurata, si terrà in Sicilia un incontro sulla cooperazione economica, infrastrutturale ed energetica" per dare "nuovo impulso alle relazioni".

La stabilizzazione del paese nordafricano è cruciale anche per affrontare il problema migratorio, un dramma su cui l'Italia è in prima linea come dimostra l'accordo bilaterale firmato a inizio febbraio che prevede nuovi aiuti alle autorità libiche che si occupano di accoglienza e contrasto all'immigrazione clandestina, nel tentativo di ridurre il traffico illegale via mare. Venerdì Alfano ha avuto un colloquio telefonico con l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Filippo Grandi, per fare il punto sulla situazione in Libia e sul Piano Unhcr per il Paese; e a Grandi, Alfano ha promesso 10 milioni di euro per l'assistenza umanitaria nel Paese. Proprio per dare una risposta all'emergenza migranti, la Farnesina ha convocato a Roma una Conferenza ministeriale che si terrà il 6 luglio.

Mi piace Piace a te e ad altre altre 3,2 mln persone persone.

GUARDA ANCHE DA TABOOLA

Venezuela, Caterina Ciarcelluti: la Wonder Woman anti-Maduro

Il video di Macron 15enne e la prima immagine dell'amore con la prof. Brigitte

E' un siberiano 'savonese' il re dei gatti all'esposizione di Sanremo

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA